

Il Salò pesca lontano: Gavorrano e Nocerinina

La partenza è a Grosseto forse con la diretta-tv. Coi salernitani il ritorno a casa dopo tre trasferte

Sergio Zanca

Saranno Gavorrano (in provincia di Grosseto) e Nocerinina (Salerno) le avversarie del Salò nel triangolare dei play-off per salire in C2. Prima partita dei gardesani domenica 7 alle ore 16 in Toscana, ma l'incontro potrebbe essere anticipato a sabato per esigenze Tv: domani la decisione. Mercoledì 10 la squadra sconfitta affronterà la Nocerinina (in caso di parità riposerà la compagine che ha debuttato in trasferta, cioè il Salò). Il 14 la chiusura.

Nel secondo girone si affron-

teranno lo Spezia di Marco Rossi, ex difensore del Brescia e del Salò, il Fano di Gaudenzi e il Vico Equense (Napoli). Nel terzo il Renate (Milano) di Oscar Magoni, ex centrocampista di Atalanta e Napoli, il Chioggia di Renica, ex libero di Sampdoria, Napoli e Verona, la Viterbese, che domenica ha eliminato l'Arzachena di Carmine Nunziata. I sorteggi ieri mattina a Roma.

I VINCITORI dei tre gironi (in caso di arrivo sullo stesso piano deciderà la differenza reti e, in subordine, il maggior numero di gol segnati, l'età media più giovane, da ultimo il sorteggio) entreranno in semifinale, col Sapri, che si è aggiudicato la coppa Italia.

L'allenatore del Salò, Francesco Zanoncelli, esprime mode-



Zanoncelli: tecnico del Salò

rata soddisfazione. «A questo punto tutte le squadre si equivalgono, e sono competitive - afferma -. Vengono da una lunga stagione, hanno superato le prime due tappe degli spareggi, e devono fare i conti con un certo logorio fisico. Non conosco la realtà del Gavorrano, che ha tenuto testa alla Lucchese, ma ho avuto modo di incontrare la Nocerinina, quando giocavo nel Lecce di Ventura, in C1. Vi assicuro che su quel campo non è affatto agevole giocare. Allora la Nocerinina era guidata da Del Neri, e noi perdemmo 0-2: un'atmosfera rovente, con migliaia di spettatori».

Ma Zanoncelli non si fida nemmeno del Gavorrano: «Nemmeno in Toscana sarà facile. In ogni caso la ritengo una sfida affascinante. Io mi auguro che i ragazzi si presentino con lo stesso spirito di Fiorenzuola e Castellarano. Devono essere pronti a ogni situazione, e a battersi con la massima concentrazione. Purtroppo mancherà Macchia. Il centravanti Rossi ha riportato un guaio muscolare, ed effettuerà un'ecografia mercoledì. Spero non si tratti di nulla di grave».

Nei play il Gavorrano (3° in classifica) ha battuto 2-0 il Montevarchi in casa e 1-0 il Sansepolcro (2°) in trasferta. È allenato di Lamberto Magrini, ex centrocampista di C2 (Livorno, Poggibonsi, Gubbio), e tecnico di categoria, ex Grosseto e Fano. Dispone di una coppia dirompente di bomber: Biggi, 32 anni, 19 gol, e Di Iorio, classe '80, alto un metro e 90, autore di 18 reti. Maurizio Sala, '75, ha toccato quota 10.

La Nocerinina vanta una lunga tradizione. Ha militato per due anni in B, ed è stata allenata da tecnici del calibro di Ernest Erbstein (l'ungherese andò poi al Torino e morì nella tragedia di Superga), Bruno Giorgi e, come detto, Del Neri. Tra i giocatori, Di Livio, Firicano, Torrente, Liverani, Siviglia, Loria, Iezzo, Garlini e Balli. Dopo una serie di avvicendamenti in panchina (ha cominciato Pasquale Ussia, proseguito Franco Giugno, quindi Matteo Pastore, Giuseppe Rigoli e, dalla 22ª giornata, ancora Pastore), negli spareggi ha battuto 5-0 l'Ischia e 1-0 il Pianura dopo i supplementari, sempre in casa. ♦